

CASA DI RIPOSO "GUIZZO MARSEILLE"

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Via Santa Croce, 2 - 31040 VOLPAGO DEL MONTELLO (TV)
Cod. Fisc e P. Iva 00519130264

CASA DI RIPOSO "AITA"

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza
Via IV Novembre, 30 - 31017 CRESANO DEL GRAPPA (TV)
Cod. Fisc. 8300241260 e P. Iva 01592350266

Protocollo n. 8387 del 14.11.2011

APPALTO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI PRODOTTI PER L'INCONTINENZA E L'IGIENE DEGLI OSPITI

Lotto "A" CIG: 354038307A

Lotto "B" CIG: 3540464351

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

art. 1 OGGETTO DELLA SOMMINISTRAZIONE

Il presente appalto ha per oggetto la somministrazione di prodotti per l'incontinenza e la linea igiene destinati agli anziani non autosufficienti ospitati presso i seguenti Enti committenti:

ENTI	POSTI LETTO per NON AUTOSUFFICIENTI
Casa di Riposo "Guizzo Marseille" Via Santa Croce, 2 – 31040 Volpago del Montello (TV)	130 (+ 10 centro diurno)
Casa di Soggiorno "Aita" Via IV Novembre, 30 – 31017 Crespano del Grappa (TV)	130 (+ 5 centro diurno)
Totale	260 (+5 centro diurno)

I suddetti Enti hanno stipulato apposita convenzione per lo svolgimento delle operazioni di gara.

L'importo a base di gara è il seguente:

- lotto A) € 282.760,00 (duecentoottantaduemilasettecentosessanta/00) iva esclusa per il triennio;
 - lotto B) € 42.740,00 (quarantaduemilasettecentoquaranta/00) iva esclusa per il triennio;
- per un totale complessivo di € 325.500,00 (trecentoventicinquemilacinquecento/00) iva esclusa per il triennio.

art. 2 TIPOLOGIA, QUANTITATIVI E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Gli articoli oggetto della fornitura, denominati secondo la terminologia corrente, e la quantità presunta annuale sono i seguenti:

N. D'ORDINE	DESCRIZIONE	QUANTITA' PRESUNTA ANNUA	
		CASA GUIZZO MARSEILLE	CASA AITA

LOTTO A) PRODOTTI PER INCONTINENZA CIG: 354038307A

A) PANNOLINI SAGOMATI

1	Pannolino sagomato per incontinenza femminile leggera	100	100
2	Pannolino sagomato per incontinenza femminile media	100	100
3	Pannolino sagomato per incontinenza femminile grave	4800	4800
4	Pannolino sagomato per incontinenza femminile molto grave	2600	5000

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consistenza strato di cellulosa non trattata con sbiancanti ottici, con polimeri super assorbenti omogeneamente distribuiti sugli strati; strato a contatto sulla pelle in tessuto non tessuto di materiale ipoallergenico; strato esterno impermeabile in polietilene o simile; forma fisioanatomica; adesivo per consentire il facile posizionamento e sistema controllo odori.

B) PANNOLONI SAGOMATI

5	Pannolone sagomato per incontinenza media	7.000	
6	Pannolone sagomato per incontinenza media-grave	12.000	
7	Pannolone sagomato per incontinenza grave	14.000	
8	Pannolone sagomato per incontinenza molto grave	20.000	

CARATTERISTICHE TECNICHE

Consistenza strato di cellulosa non trattata con sbiancanti ottici, con polimeri super assorbenti omogeneamente distribuiti sugli strati; strato a contatto sulla pelle in tessuto non tessuto di materiale ipoallergenico; strato esterno impermeabile in polietilene o simile; forma fisioanatomica; sistema di prevenzione delle perdite laterali; indicatore di umidità.

C) MUTANDINE ELASTICHE A RETE RIUTILIZZABILI, PER IL SOSTEGNO DEL PANNOLONE SAGOMATO

9	Mutandine elastiche in rete rilavabile, taglia media	400	
10	Mutandine elastiche in rete rilavabile, taglia grande	2.500	
11	Mutandine elastiche in rete rilavabile, taglia extra grande	3.500	
12	Mutandine elastiche in rete rilavabile, taglia extra extra grande	200	

CARATTERISTICHE TECNICHE

Composte da fibre elastiche resistenti ai lavaggi.

D) PANNOLONI MUTANDINA

13	Pannolone a mutandina tipo giorno (incontinenza media), taglia media	2.000	6.000
14	Pannolone a mutandina tipo giorno (incontinenza media), taglia grande	4.500	6.500
15	Pannolone a mutandina tipo notte, (incontinenza grave), taglia media	4.200	
16	Pannolone a mutandina tipo notte (incontinenza grave), taglia grande	8.000	

CARATTERISTICHE TECNICHE

Fluff di cellulosa non trattata con additivi chimici, con polimeri super assorbenti; sistema di prevenzione delle fuoriuscite laterali; strato a contatto sulla pelle in tessuto non tessuto ipoallergenico; adesivo per consentire il facile posizionamento; indicatore di umidità.

E) PANNOLONI A MUTANDINA ELASTICIZZATA TIPO "PULL-UP"

17	Mutandina assorbente, taglia piccola		100
18	Mutandina assorbente, taglia media		2.000
19	Mutandina assorbente, taglia grande		600

CARATTERISTICHE TECNICHE

Elasticizzate e realizzate in modo da potere essere alzate e abbassate più volte; con materassino assorbente in polpa di cellulosa e polimeri super assorbenti; strato superiore in tessuto non tessuto ipoallergenico; sistema di prevenzione delle fuoriuscite laterali.

F) PANNOLONI A CINTURA

20	Pannolone con fissaggio a cintura, per incontinenza media, taglia media		19.700
21	Pannolone con fissaggio a cintura, per incontinenza media, taglia grande		11.700
22	Pannolone con fissaggio a cintura, per incontinenza media-grave, taglia media		11.000
23	Pannolone con fissaggio a cintura, per incontinenza media-grave, taglia grande		5.200
24	Pannolone con fissaggio a cintura, per incontinenza grave, taglia media		12.500
25	Pannolone con fissaggio a cintura, per incontinenza grave, taglia grande		11.700

CARATTERISTICHE TECNICHE

Pannolone traspirante con fissaggio a cintura riposizionabile, costituito da materassino assorbente di forma sagomata in tessuto non tessuto, ipoallergenico nel lato a contatto con la cute, con polimeri super assorbenti; indicatore di cambio.

G) TRAVERSE SALVAMATERASSO ASSORBENTI

26	Traversa assorbente monouso, cm. 40x60 circa		8.000
27	Traversa assorbente monouso, cm. 60x75 circa	16.000	36.000
28	Traversa assorbente monouso, cm. 60x90 circa	28.500	-
29	Traversa salvamaterasso monouso, cm. 85x140 circa		3.800

CARATTERISTICHE TECNICHE

Strato a contatto con la pelle in tessuto non tessuto ipoallergenico; materasso in fluff di cellulosa; strato esterno di polietilene o simile.

LOTTO B)**LINEA IGIENE CIG: 3540464351**

30	Salvietta monouso, cm 25x30 circa	85.000	90.000
-----------	-----------------------------------	--------	--------

CARATTERISTICHE TECNICHE

Cellulosa non trattata con sbiancanti, resistente al bagnato ed alle tensioni.

31	Guanto manopola o salvietta monouso umidificati, cm 20x15 circa per il guanto e 20x30 circa per la salvietta	500	500
-----------	--	-----	-----

CARATTERISTICHE TECNICHE

Di materiale morbido e resistente alle tensioni, senza alcol, disponibile in dispenser per salvaguardare l'umidità del prodotto.

32	Bavaglia monouso cm 40x70 circa	94.500	70.000
-----------	---------------------------------	--------	--------

CARATTERISTICHE TECNICHE

Lato superiore in cellulosa o altro materiale assorbente; lato inferiore in materiale impermeabile; con tasca impermeabilizzata per la raccolta del cibo; con funzionali sistemi di chiusura (lacci, ecc.)

Il concorrente che partecipa al lotto A) "prodotti per incontinenza" potrà anche non presentare offerta per qualcuno dei prodotti indicati. Peraltro, pena l'esclusione dalla gara, dovrà offrire almeno un prodotto in ciascuna delle categorie dalla A) alla G).

Il concorrente che partecipa al lotto B) "linea igiene" potrà anche non presentare offerta per qualcuno dei prodotti indicati. Peraltro, pena l'esclusione dalla gara, dovrà offrire almeno una "salvietta" ed almeno una "bavaglia".

In ciascuno dei due lotti la ditta potrà offrire (e campionare) anche prodotti ulteriori rispetto a quelli indicati nel presente articolo. Tali prodotti non saranno utilizzati per la valutazione dell'offerta economica. Mentre l'ampiezza della gamma offerta sarà oggetto di valutazione qualitativa.

Le quantità presunte annue indicate per ciascun prodotto hanno lo scopo di suscitare l'interesse dei concorrenti e di fornire un criterio di formulazione dell'offerta, ma non vincolano in alcun modo le Amministrazioni a quantitativi minimi, in quanto le quantità che verranno fornite varieranno in relazione alle necessità contingenti, senza che ciò comporti variazioni di prezzo.

Sia per il lotto A) che per il lotto B) la concorrente potrà offrire prodotti con caratteristiche tecniche leggermente diverse da quelle indicate nel presente articolo.

I prodotti dovranno essere conformi alle vigenti normative sulla produzione, commercializzazione e smaltimento dei prodotti per incontinenza e l'igiene degli ospiti.

art. 3**CONSEGNE, VERIFICHE DI QUALITA' E VERIFICHE DI EFFICACIA**

Le consegne della merce oggetto di fornitura dovranno essere effettuate, in relazione alle esigenze, presso il magazzino di ciascuna delle sedi degli Enti committenti.

Il fornitore dovrà consegnare i prodotti oggetto di fornitura fin dentro il magazzino tramite proprio personale e mezzi. Le operazioni di carico e scarico devono essere assicurate dal fornitore senza necessità di utilizzo di personale degli Enti. Il fornitore dovrà assicurare l' idoneità dei mezzi utilizzati nelle strutture senza che questo fatto comporti pregiudizio alcuno a persone o cose.

I prodotti dovranno essere contenuti in imballi conformi alla vigente normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e dovranno corrispondere a criteri di ergonomia ai fini di una corretta e sicura movimentazione manuale.

Il fornitore avrà l'obbligo di effettuare le consegne, per le diverse tipologie qualitative e quantitative, entro dieci giorni dall'ordine, nei giorni e nell'orario concordato con il personale dell'Ente incaricato degli ordinativi.

Gli incaricati al ritiro della merce eseguiranno i dovuti controlli riguardo ai quantitativi e alla qualità della merce. Potranno essere rifiutate merci non rispondenti alle caratteristiche stabilite. In tal caso la ditta fornitrice dovrà provvedere, entro il termine massimo di cinque giorni, alla sostituzione o integrazione delle merci stesse.

La stazione appaltante potrà inoltre, in caso di dubbio sugli aspetti qualitativi, far effettuare presso appositi laboratori, degli esami sui prodotti consegnati, per l'accertamento della rispondenza delle caratteristiche merceologiche secondo quanto offerto dalla ditta stessa. Nel caso in cui tali controlli accertino una qualche difformità, le spese relative verranno addebitate alla ditta fornitrice.

Gli Enti committenti effettueranno, periodicamente, ed in contraddittorio le verifiche ed analisi tendenti ad accertare la buona qualità delle merci fornite e la loro rispondenza alla campionatura presentata in sede di aggiudicazione. Tali verifiche periodiche saranno effettuate su campioni di merci consegnate in sede di gara. Nel caso in cui tali verifiche di qualità evidenzino carenze tali da recare pregiudizi alla qualità del servizio, le singole IPAB hanno facoltà di risolvere il contratto.

Il fornitore non potrà essere ammesso a fare somministrazioni diverse da quelle convenute, né pretendere alcun compenso o facilitazioni sui pattuiti corrispettivi. Le caratteristiche tecniche proprie della campionatura andranno conservate inalterate per l'intera durata del contratto a pena di risoluzione.

Qualora durante il rapporto di fornitura la ditta appaltatrice si trovi nella necessità di variare la tipologia dei prodotti da fornire (cessata produzione del prodotto campionario, introduzione di nuovi prodotti alternativi, opportunità di mercato più favorevoli per qualità, ecc.) ciascuna IPAB si riserverà di accettare proposte alternative, purché abbiano carattere di eccezionalità e previa valutazione tecnico-economica.

Le verifiche di qualità ed efficacia dell'utilizzo degli ausili oggetto della fornitura saranno effettuati dai responsabili assistenziali degli Enti. Tali verifiche non riguardano semplicemente la congruità all'offerta del materiale fornito, ma anche la qualità complessiva dei risultati derivanti dall'uso dei prodotti per incontinenza, ed in particolare gli effetti sul benessere degli ospiti. Si dovrà, pertanto, tener conto del numero dei cambi effettuati, del numero dei prodotti utilizzati, dello stato della cute degli ospiti dopo il cambio, delle routine di lavoro e di quanto altro ritenuto opportuno.

art. 4

ASSISTENZA POST VENDITA

Per i prodotti del lotto A) "prodotti per incontinenza" al fine di consentire il migliore utilizzo dei prodotti somministrati, la ditta dovrà garantire per tutta la durata contrattuale, una serie di servizi di

post vendita. Senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante è richiesta la presenza di personale qualificato nelle strutture dell'Ente, la formazione al personale sull'utilizzo dei prodotti, il monitoraggio di costi e consumi, la periodica produzione di report sul consumo di prodotti di ogni reparto, e quant'altro ritenuto utile dalla ditta.

Per i prodotti del lotto B) "linea igiene" non è richiesto tale servizio.

Prima dell'inizio della fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà svolgere uno stage di formazione e di aggiornamento per la presentazione dei prodotti ed il loro utilizzo, da concordarsi preventivamente con ogni IPAB.

art. 5 SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'appaltatore assume direttamente a proprio carico ogni responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro con speciale riferimento all'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare l'attività di formazione, i presidi individuali, i controlli e la prevenzione sanitaria, ecc.

Quindi:

- certificherà entro un mese dall'inizio del rapporto contrattuale l'avvenuta informazione dei lavoratori;
- provvederà a fornire da subito ai lavoratori tutto il materiale di protezione individuale;
- collaborerà con il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione dell'Ente committente in merito a tutti gli adempimenti da quest'ultimo ritenuti necessari per un effettivo ed efficace perseguimento degli obiettivi di prevenzione e sicurezza individuali e collettivi;

Quanto sopra indicato senza oneri aggiuntivi per la parte committente.

Restano esclusi i provvedimenti legati all'adeguamento strutturale delle sedi di lavoro che rimangono a carico degli Enti appaltanti.

DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

art. 6 DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto avrà durata di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data di effettivo inizio della fornitura. Le IPAB si riservano la facoltà di rinnovare il contratto alla scadenza per ulteriori 3 (tre) anni. Rimane salva alla scadenza del primo triennio ovvero del secondo triennio la facoltà per le IPAB di avere un anno di proroga.

Ciascuna I.P.A.B. si riserva la facoltà di recedere dal contratto con decorrenza dalla fine di ciascuno dei primi tre anni, restando esclusa la possibilità per l'appaltatore di pretendere danni o indennizzi di sorta. Il recesso, da comunicare a mezzo di lettera raccomandata AR con almeno due mesi di preavviso, potrà essere esercitato per sopravvenute esigenze organizzative, per sopravvenute modifiche normative e per valutazione negativa complessiva dei risultati della fornitura oggetto dell'appalto, ad insindacabile giudizio dell'ente appaltante.

La ditta aggiudicataria dovrà iniziare la fornitura dopo la stipula del contratto e continuare la stessa alle condizioni convenute fino alla scadenza contrattuale. Il fornitore ha comunque l'obbligo, su semplice richiesta da parte delle amministrazioni, di continuare il servizio dopo la scadenza del

periodo contrattuale fino ad ulteriori 150 (centocinquanta) giorni alle medesime condizioni e prezzi di aggiudicazione aggiornati, e comunque fino all'aggiudicazione della nuova gara.

I primi 4 mesi si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui per ragioni di comprovata inefficienza ed insoddisfazione della fornitura, formalmente contestata alla ditta, il contratto potrà essere disdettato almeno 1 mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante lettera raccomandata AR. Decorso i 4 mesi di prova il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo, fatto salvo quanto indicato nel secondo comma.

art. 7

DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

In assenza di contestazioni o addebiti ciascuna I.P.A.B. procederà al pagamento entro 60 (sessanta) giorni dalla data fattura fine mese. Qualora si verificassero contestazioni i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere dalla definizione della contestazione, salva la possibilità di corrispondere acconti per gli importi non contestati.

Ai fini del pagamento la ditta dovrà fornire ogni mese copia della documentazione (o idonea dichiarazione) attestante il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e dei contributi obbligatori previdenziali ed assicurativi per gli infortuni sul lavoro e malattie professionali dei dipendenti.

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 l'appaltatore si impegna ad ottemperare alle prescrizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari. I pagamenti verranno effettuati con bonifico bancario su conto corrente dedicato.

art. 8

REVISIONE DEL PREZZO

I prezzi offerti dall'aggiudicatario si intendono fissi e invariabili per il primo anno del contratto, a partire dalla data di decorrenza dell'appalto.

Dal secondo anno contrattuale i prezzi saranno variati in misura pari al 75% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI). Il mese di riferimento sarà quello della scadenza di ciascun anno contrattuale e la variazione avrà decorrenza dal mese successivo. La variazione non potrà comunque superare il limite del 4% annuo. La variazione sarà applicata solo se formalmente richiesta da una delle parti entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'indice ISTAT.

art. 9

CONTROLLI

La ditta appaltatrice deve indicare un suo rappresentante incaricato dell'organizzazione, del controllo e della supervisione della fornitura munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto d'appalto.

L'appaltatore pertanto deve comunicare il nome del suo incaricato, nonché l'indirizzo e il suo numero di telefono. Tutte le contestazioni (anche verbali) di inadempienza (fatte in contraddittorio con l'incaricato della ditta) si intendono fatte direttamente all'Appaltatore titolare.

Gli Enti potranno effettuare periodiche verifiche sui prodotti forniti dalla ditta appaltatrice nelle modalità indicate all'art. 3, al fine di accertarne la rispondenza alle clausole contrattuali. La ditta appaltatrice si impegna a facilitare l'esercizio di tale facoltà, fornendo tutte le eventuali informazioni richieste.

art. 10

DANNI A PERSONE O COSE

La ditta aggiudicataria è responsabile di ogni danno arrecato all'Ente e/o terzi nell'espletamento della fornitura oggetto d'appalto. Qualora la ditta non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, l'Amministrazione dell'Ente resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno della ditta, trattenendo l'importo dalla cauzione definitiva e, qualora non capiente, dalle fatture in pagamento.

La ditta stessa dovrà depositare, all'atto della presentazione della cauzione definitiva, una polizza assicurativa, che preveda la copertura dei rischi (per danni a persone e cose) relativi alla responsabilità civile propria e del personale dipendente, con un massimale unico non inferiore a € 500.000,00.

art. 11

SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Al subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 118 del D.Lgs n. 163 del 12/4/2006.

La stazione appaltante non corrisponderà alcun importo al subappaltatore. E' fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso affidati corrisposti al subappaltatore.

L'affidatario e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono mensilmente all'Amministrazione di ciascuna IPAB copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi.

E' vietata la cessione del contratto, in tutto o in parte, né farlo eseguire da altri soggetti. Nel caso di contravvenzione a tale divieto, la cessione si intenderà come nulla e di nessun effetto nei rapporti delle IPAB, salvo la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto di rifusione di ogni eventuale danno.

art. 12

CONTESTAZIONI, INADEMPIENZE, PENALITA' E RECESSO

Poiché la fornitura oggetto dell'appalto è da ritenersi di pubblica utilità, la ditta appaltatrice per nessuna ragione potrà sospenderla, effettuarla in maniera difforme da quanto previsto dal contratto, eseguirla in ritardo. In caso di mancato rispetto o di deficienza nell'adempimento degli obblighi contrattuali, ciascuna I.P.A.B. avrà la facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio, nel modo che riterrà più opportuno ed in danno alla ditta, degli adempimenti necessari per il regolare andamento della fornitura, qualora l'impresa appositamente diffidata, non ottemperi immediatamente agli obblighi assunti.

Nel caso una o più partite di merci, vengano dichiarate, per qualsiasi motivo, non accettabili perché non ritenute conformi alle condizioni contrattuali, il fornitore dovrà provvedere al ritiro e sostituzione delle quantità contestate. Il fornitore dovrà prestarsi all'immediata sostituzione della merce rifiutata, reintegrando altresì le IPAB di ogni spesa o danno derivati dalla cattiva esecuzione della fornitura,

nelle precise somme che risulteranno dalla nota di addebito delle IPAB. La sostituzione dovrà avvenire entro 48 ore dalla consegna rifiutata, in caso contrario l'IPAB è autorizzata ad approvvigionarsi ad altro fornitore e a rivalersi per ogni eventuale maggior onere sulla ditta aggiudicataria dell'appalto. Ciascuna IPAB avrà la facoltà di rivalersi per i danni indicati, o sull'importo dei pagamenti da eseguirsi o sulla cauzione definitiva, che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.

In pendenza o in mancanza del ritiro del materiale contestato, detta merce rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore stesso senza alcuna responsabilità da parte delle IPAB per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che la merce potesse subire.

In alternativa al ritiro, quando i generi somministrati, anche se accettati, risultassero non rispondenti ai requisiti di contratto, ciascuna amministrazione potrà previa nota scritta, effettuare, mediante trattenuta sugli importi relativi, una detrazione pari al minor valore che sarà riconosciuto dal fornitore.

In caso di grave inadempimento, anche parziale, da parte della ditta appaltatrice di quanto previsto dal contratto che non consenta la prosecuzione anche provvisoria del rapporto, ciascuna I.P.A.B. si riserva la facoltà di recedere immediatamente dal contratto, previa comunicazione scritta, a mezzo lettera raccomandata AR. L'appaltatore non potrà in tale caso far valere alcuna pretesa di risarcimento o indennizzo e l'Amministrazione avrà pure il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, salvo il pagamento dei corrispettivi regolarmente maturati.

Il contratto si intende risolto in caso di fallimento e/o concordato preventivo della ditta aggiudicataria mentre in caso di decesso del titolare o di cessione dell'azienda o ramo della stessa, per il proseguo del rapporto contrattuale è richiesto il consenso scritto dell'Ente appaltante.

Per il mancato rispetto da parte della ditta aggiudicataria di uno qualsiasi degli adempimenti previsti nell'appalto (ritardo o mancata consegna, ecc.) sarà applicata una penale pari a € 500,00 (cinquecento) per ciascun inadempimento. L'inadempimento dovrà essere formalmente contestato con lettera raccomandata AR.; alla ditta appaltatrice sarà consentito presentare le proprie contro deduzioni nel termine di 10 giorni dal ricevimento della contestazione, fatto salvo l'adeguamento immediato alle disposizioni impartite. La penale sarà trattenuta direttamente dal corrispettivo dovuto.

Alla ditta appaltatrice non è consentito recedere dal contratto prima della scadenza, se non per giusta causa o cause di forza maggiore; diversamente la ditta sarà tenuta al pagamento di una penale pari alla cauzione definitiva.

L'Ente addebiterà inoltre alla ditta inadempiente l'eventuale maggiore spesa derivante dalla assegnazione della fornitura in oggetto ad altra ditta sino alla scadenza naturale del contratto, importo che per quanto possibile, sarà trattenuto dall'Ente direttamente in sede di pagamento dei corrispettivi dovuti per le forniture già effettuate.

Fatta salva la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 6, per ogni altra violazione contrattuale, le IPAB dopo tre contestazioni scritte, avranno la facoltà di procedere alla risoluzione del presente contratto come previsto dall'art. 1453 e seguenti del codice civile.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

art. 13

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tramite il servizio postale con raccomandata AR o a mezzo posta celere ed agenzia regolarmente autorizzata, oppure per consegna diretta, entro il termine indicato al punto IV.3.4) del bando di gara (**12 gennaio 2012 ore 12.00**) all'Ufficio Protocollo della Casa di Riposo "Guizzo Marseille", in Via Santa Croce, 2 – 31040 Volpago del Montello (TV), un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta (documentazione amministrativa, l'offerta economica e l'offerta tecnica).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato dal bando. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Il plico deve indicare la ragione sociale della ditta mittente e la seguente dicitura: ***"Offerta appalto somministrazione di prodotti per l'incontinenza e l'igiene degli ospiti"***.

Il plico contenente l'offerta deve contenere tre distinte buste chiuse, sigillate, ciascuna controfirmata sui lembi di chiusura e ciascuna contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, dalla dicitura sopra indicata e dalle seguenti scritte in relazione al rispettivo contenuto:

- documentazione amministrativa;
- offerta economica;
- offerta tecnica.

Il contenuto di ciascuna busta è indicato negli articoli di seguito riportati.

Non saranno ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o incompleto. Le Amministrazioni appaltanti si riservano la facoltà, per sopravvenute motivate esigenze, di non far luogo alla gara e di prorogarne la data.

In caso di:

- offerte anormalmente basse: saranno applicati gli artt. 86 e seguenti del D.Lgs n. 163 del 12/4/2006;
- offerte uguali: si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio;
- unica offerta valida ammessa: si procederà ugualmente alla aggiudicazione se, a giudizio insindacabile della Amministrazione, sia ritenuta conveniente.

Le Amministrazioni appaltanti si riservano la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora venga meno l'interesse pubblico alla fornitura, oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea e conveniente rispetto alle esigenze di ciascun Ente.

art. 14

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CAMPIONATURA

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inoltre far pervenire, a pena di esclusione, tramite il servizio postale con raccomandata AR o a mezzo posta celere ed agenzia regolarmente autorizzata, oppure per consegna diretta, entro il termine indicato al punto IV.3.4) del bando di gara (**12 gennaio 2012 ore 12.00**) all'Ufficio Economato della Casa di Riposo "Aita", in Via IV Novembre n. 30 – 31017 Crespano del Grappa (TV), **previo appuntamento telefonico (n. 0423-931864)** la campionatura di tutti gli articoli offerti, in ciascuno dei lotti ai quali intende partecipare.

Il recapito della campionatura rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato dal bando. Oltre il termine fissato per la presentazione non sarà ritenuta valida alcuna campionatura sostitutiva od aggiuntiva della precedente.

La campionatura sarà costituita da una serie di pacchi in confezione vendita, che dovranno essere tutti imballati e contenuti in un unico pallet, chiuso e sigillato con cellofan. Esternamente al pallet sarà indicata la ragione sociale della ditta mittente e la seguente dicitura: ***“Campionatura per gara d’appalto somministrazione dei prodotti per l’incontinenza e l’igiene degli ospiti”***.

I “prodotti per incontinenza” del lotto A) campionati, a pena di esclusione, dovranno essere identici a quelli reperibili sul libero mercato, ed identici a quelli che la ditta fornirà durante tutta la durata del contratto. La Commissione per la valutazione della campionatura di tali prodotti potrà avvalersi dei campioni presentati dalla ditta, oppure anche reperire l’identico prodotto sul libero mercato. Per consentire l’eventuale acquisto sul libero mercato la ditta dovrà indicare, sia sulla campionatura che sull’offerta tecnica, tutti gli elementi necessari all’individuazione del prodotto, e quindi:

- produttore,
- marchio commerciale,
- denominazione,
- codice aziendale,
- codici identificativi per la gara come indicati all’art. 2 (es. A1, A2, ecc.)
- codice identificativo (EAN o PARAF),
- codice identificativo del lotto di produzione.

Tutti i prodotti offerti e presentati nell’offerta tecnica devono anche essere campionati. I prodotti dovranno essere presentati in modo tale da consentire facilmente alla Commissione di gara di individuare gli articoli secondo l’elenco dei prodotti e la numerazione indicati all’art. 2. La Commissione dovrà disporre di almeno n. 2 confezioni per singolo articolo offerto. Gli articoli che dovranno essere in confezione vendita dovranno riportare la dicitura: “Campionatura gara d’appalto somministrazione prodotti per l’incontinenza – lotto “A” e la dicitura “Campionatura gara d’appalto prodotti per l’igiene dell’ospite – lotto “B”.

Ogni tipo di articolo dovrà essere accompagnato dalla scheda tecnica (le schede tecniche dovranno essere incluse nel pacco campione timbrate e firmate).

La campionatura è resa a titolo gratuito, senza alcun onere per la stazione appaltante. Per l’aggiudicatario e per il secondo classificato tutta la campionatura rimarrà presso l’Ente a prova della qualità e delle caratteristiche tecniche offerte. Entro 6 mesi dalla stipula del contratto d’appalto, la campionatura delle rimanenti ditte classificate e non aggiudicatarie della fornitura, potrà essere ritirata presso la Casa di Riposo “Aita” di Crespano del Grappa (TV), previo accordo telefonico a spese delle ditte. Trascorsi 6 mesi la campionatura in giacenza si intenderà ceduta a titolo gratuito alle IPAB.

art. 15

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La partecipazione è riservata alle sole ditte che:

- per il lotto “A” esercitano da almeno 3 anni attività di vendita di prodotti monouso per incontinenza degli ospiti presso strutture collettive per anziani e disabili, pubbliche o private, ed hanno fatturato negli anni 2008, 2009, 2010 per le medesime attività un importo non inferiore a € 1.000.000,00 (IVA esclusa) in ciascuno degli anni indicati;
- per il lotto “B” esercitano da almeno 3 anni attività di vendita di prodotti di linea igiene monouso degli ospiti presso strutture collettive per anziani e disabili, pubbliche o private, ed hanno fatturato negli anni 2008, 2009, 2010 per le medesime attività un importo non inferiore a € 100.000,00 (IVA esclusa) in ciascuno degli anni indicati.

Le ditte concorrenti per partecipare alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, la domanda e la seguente documentazione amministrativa:

A) Unica dichiarazione sostitutiva, in carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta, sottoscritta dal legale rappresentante, con fotocopia di un documento valido di riconoscimento o per le imprese straniere - secondo legislazione del Paese di appartenenza, che attesti:

a 1) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara e di obbligarsi alla osservanza della disciplina prevista dai documenti di gara;

a 2) di voler partecipare al lotto

a 3) di giudicare remunerative le proprie offerte che rimarranno ferme e vincolanti per 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte;

a 4) di aver fatturato:

- per il lotto "A" negli anni 2008, 2009, 2010 per attività di vendita di prodotti monouso per incontinenza degli ospiti presso strutture collettive per anziani e disabili, pubbliche o private, un importo non inferiore a € 1.000.000,00 (IVA esclusa) in ciascuno degli anni indicati;

- per il lotto "B" negli anni 2008, 2009, 2010 per attività di vendita di prodotti di linea igiene monouso degli ospiti presso strutture collettive per anziani e disabili, pubbliche o private, un importo non inferiore a € 100.000,00 (IVA esclusa) in ciascuno degli anni indicati;

a 5) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) m)-bis, m)-ter, m)-quater del D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006;

a 6) che nei confronti del sottoscrittore non sono state emesse condanne per le quali ha beneficiato della non menzione, ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.lgs. 163/2006;

OVVERO

che nei confronti del sottoscrittore sono state emesse le seguenti condanne, per le quali ha beneficiato della non menzione:

a 7) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, di aver formulato l'offerta autonomamente e che il concorrente con cui sussiste tale situazione è il seguente

(la dichiarazione deve essere corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa)

a 8) di essere iscritti alla data del bando nel Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato della Provincia di al numero nel cui oggetto sociale è prevista l'attività oggetto dell'appalto;

a 9) di non essere falliti e che non sono in corso procedure fallimentari o altre procedure concorsuali;

a 10) di essere in regola con quanto previsto dall'art. 17 della Legge 12/3/1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili);

a 11) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della Legge n. 383 del 18/10/2001 (emersione dall'economia sommersa);

a 12) di voler ricevere tutte le comunicazioni relative alla gara al seguente indirizzo postale, numero di fax e indirizzo di posta elettronica:;

a 13) di voler subappaltare la seguente parte del contratto alla ditta (indicare gli estremi di identificazione);

a 14) di essere informato, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura di gara e per la stipula e gestione del contratto, e di autorizzarne il trattamento.

B) Documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria, con le modalità indicate al corrispondente articolo del presente capitolato.

C) Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

D) La dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c), D.lgs. 163/2006, in conformità all'allegato "Modello B" parte integrante del presente capitolato speciale, da parte di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, così come risultante dalla certificazione rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato.

E) La dichiarazione sostitutiva relativa ai soggetti cessati, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera c), D.lgs. 163/2006, in conformità all'allegato "Modello C" parte integrante del presente capitolato speciale, per tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; nel caso non vi siano soggetti cessati nell'ultimo anno, il "Modello C" deve essere presentato barrato e firmato e comunque tale condizione va comunque dichiarata.

F) Dimostrazione del versamento del contributo a favore dell' "Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" di € 20,00 per il lotto "A" codice CIG 354038307A mentre per il lotto "B" codice CIG 3540464351 non è richiesto nessun contributo. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico intende partecipare.

Inoltre i concorrenti che partecipano al lotto "A" devono presentare anche:

G) L'organigramma e la struttura organizzativa con la qualifica e numero dei dipendenti della ditta.

H) L'elenco delle forniture analoghe a quelle di gara, svolte negli ultimi tre anni, presso strutture collettive per anziani e disabili, pubbliche o private, comprensivo dell'indicazione dei committenti, della gamma dei prodotti forniti, dei periodi di svolgimento e dei fatturati (al netto dell'IVA).

In caso di raggruppamento di imprese, la dichiarazione e la documentazione di cui ai punti A), G) e H) devono essere prodotte anche dalle imprese mandanti. I requisiti di cui al punto **a4)** si intendono cumulabili, ma devono essere posseduti dall'impresa capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti almeno nella misura del 20% ciascuna, comunque in misura tale da coprire il 100%. In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di contratto che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs n. 163 del 12/4/2006.

In caso di consorzi la dichiarazione deve essere prodotta dal consorzio concorrente ed anche dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione della fornitura. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) devono possedere e comprovare i requisiti secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 163/2006. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) e c) devono indicare in offerta per quali consorziati il consorzio concorre. I consorzi devono specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

L'incompletezza o irregolarità sostanziale delle dichiarazioni e/o della documentazione richieste comporta l'esclusione dalla gara.

art. 16 OFFERTA TECNICA

La ditta concorrente dovrà presentare, per entrambi i lotti, una relazione tecnica dove saranno illustrati i prodotti offerti, anche tramite l'utilizzo di schede tecniche, e con l'indicazione di tutti gli elementi necessari all'individuazione del prodotto:

- produttore,
- marchio commerciale,
- denominazione,
- codice aziendale,
- codice identificativo (EAN o PARAF),
- codice identificativo del lotto di produzione.

I prodotti dovranno essere presentati in modo tale da consentire facilmente alla commissione di gara di individuare gli articoli secondo l'elenco dei prodotti e la numerazione indicati all'art. 2.

La relazione tecnica dettagliata ma sintetica non dovrà superare le 40 (quaranta) facciate formato A/4.

Inoltre solo in caso di partecipazione al lotto "A" la ditta dovrà presentare anche un **progetto per il servizio di assistenza post vendita** contenente almeno i seguenti elementi:

- numero e curriculum del personale specializzato che la ditta intende adibire al servizio, e informazioni sul referente del contratto;
- programma di monitoraggio periodico sulle metodiche di impiego, sui consumi e costi dei prodotti forniti, gestione delle scorte e programmazione delle consegne;
- programma di formazione al personale degli Enti sul corretto utilizzo dei prodotti forniti e sulle modalità di lavoro, con training nella struttura.

L'intero programma dettagliato ma sintetico non dovrà superare le 30 (trenta) facciate formato A/4.

Per quanto riguarda il lotto "B" la ditta dovrà garantire all'inizio della fornitura un servizio di informazione e formazione rivolto al personale delle strutture sul corretto utilizzo del materiale fornito e nell'arco della durata dell'appalto in base a specifica richiesta delle IPAB.

L'Ente si riserva la possibilità di richiedere alla ditta aggiudicataria eventuali modifiche a quanto indicato nell'offerta tecnica, tali però da non snaturarne il contenuto e da non comportare spese aggiuntive di apprezzabile entità.

art. 17

OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà indicare, in cifre ed in lettere, i **prezzi unitari** di ciascun prodotto.

I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutte le spese ed oneri relativi alla fornitura oggetto di appalto, con la sola esclusione dell'IVA che rimane a carico degli Enti appaltanti.

Il concorrente nell'offerta economica dovrà indicare il regime e l'aliquota IVA (vigente alla data dell'offerta) che verranno applicati alle forniture.

In calce all'offerta la ditta concorrente dovrà dichiarare che nel redigere la stessa ha tenuto conto di tutti gli obblighi contrattuali, della situazione dei luoghi dell'appalto, degli obblighi e degli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di ogni altra condizione di contratto.

L'offerta dovrà inoltre essere corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare i costi offerti. Le voci di prezzo dovranno considerare i costi relativi alla sicurezza, il costo del lavoro e le altre giustificazioni in conformità agli artt. 86 e 87 del D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006.

Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per gli Enti Appaltanti. La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione dei prezzi comporta l'esclusione dalla gara.

art. 18
CAUZIONE PROVVISORIA

Le ditte concorrenti dovranno prestare, a pena di esclusione, a garanzia dell'offerta una cauzione provvisoria pari a:

€ 5.655,00 (cinquemilaseicentocinquantacinque/00) in caso di partecipazione al lotto "A";

€ 855,00 (ottocentocinquantacinque/00) in caso di partecipazione al lotto "B",

con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006.

In caso di partecipazione ad entrambi i lotti è ammessa la presentazione di una fideiussione unica (per la somma degli importi richiesti) anziché due, per l'importo complessivo di € 6.510,00 (seimilacinquecentodieci/00) lotto "A" + lotto "B".

In caso di fideiussione il documento dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- le generalità anagrafiche, la qualifica ed i poteri del soggetto che sottoscrive la fideiussione;
- validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per partecipare alla gara;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c.;
- l'obbligo di versare a ciascuna I.P.A.B., a semplice richiesta scritta senza eccezione alcuna o ritardi, l'ammontare della somma garantita.

Inoltre l'offerta dovrà essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Per beneficiare della riduzione di cui al comma 7, dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006 la concorrente dovrà contestualmente documentare il possesso dei requisiti.

Tale garanzia sarà restituita, ad aggiudicazione provvisoria avvenuta, a tutte le ditte partecipanti ad eccezione dell'aggiudicataria, alla quale sarà restituita all'acquisizione della cauzione definitiva.

Nel caso di rinuncia all'aggiudicazione, di mancata prestazione della cauzione definitiva, di mancata stipula del contratto o di non avvio della fornitura nei termini prestabiliti, tale garanzia sarà incamerata a titolo di penale, fatta salva ogni azione legale per il recupero dei danni e delle eventuali maggiori spese sostenute dall'Ente.

art. 19
CRITERI E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione seguirà la "procedura aperta" e sarà effettuata in due lotti, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163 del 12/4/2006 in attuazione della Direttiva 2004/18/CE e ai sensi del Regolamento di esecuzione del D.Lgs 163/06 DPR 207/2010, in base ai seguenti criteri e relativi pesi espressi in centesimi.

Lotto "A" (prodotti per incontinenza)

- | | |
|---------------------------|--------------|
| - qualità della fornitura | punti 50/100 |
| - prezzo della fornitura | punti 50/100 |
- osservando la procedura qui di seguito descritta.

L'Offerta tecnica e la campionatura presentate da ciascuna ditta saranno esaminate e valutate, antecedentemente alla data fissata per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, da un'apposita Commissione formale, la quale attribuirà a suo insindacabile giudizio un punteggio compreso tra 1 e 10 a ciascuno dei sei sub-criteri sotto elencati.

- | | | |
|---------|---|---|
| peso 22 | A | per i prodotti appartenenti alle categorie A), B), D), E), F), G):
capacità di assorbimento e distribuzione dei liquidi, mantenimento della superficie asciutta, funzionalità dei sistemi contenitivi per la prevenzione delle perdite, compattezza e stabilità del materassino, vestibilità, anatomicità, comfort. |
| peso 20 | B | per i prodotti appartenenti alle categorie A), B), D), E), F), G):
proposte innovative per la gestione dei rifiuti derivanti dall'utilizzo dei prodotti al fine di abbattere i costi indotti; |
| peso 10 | C | per i prodotti appartenenti alle categorie A), B), C), D), E), F), G):
confezionamento, imballaggio, struttura, vestibilità, comfort e facilità di utilizzo. |
| peso 8 | D | per i prodotti appartenenti alle categorie A), B), C), D), E), F), G):
prodotti innovativi migliorativi. |
| peso 20 | E | completezza della gamma dei prodotti, in relazione ai 29 proposti all'art. 2 ed in relazione agli ulteriori prodotti offerti. |
| peso 20 | F | progetto per il servizio di assistenza post vendita:
- numero e curriculum del personale specializzato che la ditta intende adibire al servizio, e informazioni sul referente del contratto;
- programma di monitoraggio periodico sulle metodiche di impiego, sui consumi e costi dei prodotti forniti, gestione delle scorte e programmazione delle consegne;
- programma di formazione al personale degli Enti sul corretto utilizzo dei prodotti forniti e sulle modalità di lavoro, con training nella struttura. |

La commissione attribuirà il suddetto punteggio qualità in funzione delle prove pratiche a tavolino che verranno effettuate sulla campionatura presentata (o eventualmente sui prodotti acquistati sul mercato). Sarà preso in analisi almeno un prodotto all'interno di ciascuna categoria dalla A) alla G). Saranno presi in esame prodotti analoghi.

Saranno ritenute IDONEE e quindi ammesse alle fasi successive solo le ditte che avranno ottenuto una soglia di punteggio di almeno 6/10 (sei decimi) in ciascuno dei suddetti sei sub-criteri.

Sarà pertanto sufficiente che la ditta abbia ottenuto un punteggio inferiore a 6/10 in un solo dei sei sub-criteri perché sia dichiarata non idonea e di conseguenza esclusa dalla gara.

Si determinerà quindi il PUNTEGGIO QUALITA' di ciascuna ditta (idonea) calcolando la media ponderata tra i voti ottenuti dalla stessa nei vari sub-criteri, cui sono assegnati i pesi sopra indicati, applicando la seguente formula:

$$\text{PUNTEGGIO QUALITA'} = \frac{Ax22 + Bx20 + Cx10 + Dx8 + Ex20 + Fx20}{100}$$

Valutazione qualità

Aggiudicazione

- La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che, sommati i punteggi ad essa attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di valutazione economica, avrà ottenuto il punteggio globalmente più alto.

art. 20 MODALITA' DI GARA

La Commissione di gara provvederà nell'ora, giorno e luogo indicati dal Bando in seduta pubblica alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa ed all'ammissione delle ditte alle fasi successive, in conformità a quanto previsto dal bando di gara e dal presente capitolato.

Nella medesima seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa sarà effettuato il sorteggio per il controllo sul possesso dei requisiti, in conformità all'art. 48 del D.Lgs n. 163 del 12/4/2006.

A tal fine le ditte sorteggiate dovranno presentare:

- 1) le dichiarazioni IVA riferite ai periodi d'imposta 2008, 2009 e 2010 (o altro documento idoneo);
- 2) i certificati rilasciati da strutture pubbliche e le dichiarazioni rilasciate da strutture private, dalle quali si evinca il fatturato dichiarato dalla ditta al punto **a4)** della domanda di partecipazione alla gara.

La Commissione quindi in una o più sedute non pubbliche procederà all'apertura ed alla valutazione dell'offerta tecnica e della campionatura, al loro esame e valutazione con attribuzione del punteggio qualità, conformemente a quanto indicato nell'articolo precedente.

Quindi, nell'ora, giorno e luogo che saranno successivamente comunicati mediante fax, con due giorni di preavviso alle imprese concorrenti, la Commissione procederà pubblicamente:

- a comunicare l'esito della valutazione qualità;
- ad aprire, previa verifica della integrità dei sigilli, le buste contenenti l'offerta economica dandone lettura;
- ad attribuire il punteggio per la valutazione economica;
- a formulare la graduatoria provvisoria determinata dalla somma dei punteggi per valutazione qualità e valutazione economica.

Il Presidente di gara, raccolte le eventuali osservazioni e reclami dei soggetti legittimati a rappresentare le ditte concorrenti, procederà all'aggiudicazione provvisoria.

Di tutte le operazioni evidenziate sarà redatto apposito verbale.

Alle operazioni, in seduta pubblica, potranno presenziare formulando eventuali osservazioni solo i legali rappresentanti delle ditte concorrenti ed i soggetti che esibiranno al Presidente della Commissione una procura speciale, con firma autenticata nelle forme di legge, che legittimi a presenziare alla gara in nome e per conto della ditta concorrente.

Ogni vizio di forma, eventualmente riscontrato, per il quale non sia esplicitamente prevista la pena di esclusione, determina l'esclusione dalla gara solo se a giudizio insindacabile del Presidente della Commissione riguardi elementi indispensabili per la completezza dell'offerta e/o per la parità dei concorrenti.

art. 21
AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione dell'appalto diverrà definitiva dopo l'approvazione, da parte dell'organo competente di ciascuna I.P.A.B., dei verbali di gara.

I documenti delle ditte che non risulteranno aggiudicatari saranno restituiti a richiesta, entro sei mesi dalla data di conclusione delle operazioni di gara, qualora non sussistano giustificati motivi di impedimento.

L'aggiudicatario entro i termini che saranno indicati da ciascuna I.P.A.B. dovrà produrre:

- la documentazione, in originale o copia autenticata conforme alle disposizioni in materia di bollo, attestante il possesso dei requisiti a comprova delle dichiarazioni rese in sede di gara;
- la cauzione definitiva con le modalità indicate al corrispondente articolo del presente capitolato;
- l'anticipo delle spese contrattuali presunte con le modalità indicate dall'Ente.

Le Amministrazioni appaltanti si riservano di richiedere o acquisire, anche d'ufficio, ogni documentazione per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati e della sussistenza delle condizioni necessarie all'assunzione dell'appalto. La mancata presentazione dei documenti richiesti e/o l'esito negativo degli accertamenti o della verifica dei requisiti, la mancata costituzione della cauzione definitiva, la mancata stipula del contratto per causa non imputabile all'Ente, determineranno la revoca della aggiudicazione definitiva e l'incameramento, a titolo di penale, della cauzione provvisoria fatta salva ogni azione legale per il recupero dei danni e delle eventuali maggiori spese sostenute dall'Ente.

Nei casi sopra evidenziati, gli Enti appaltanti si riservano la facoltà, qualora ne ravvisino a loro insindacabile giudizio la convenienza e l'opportunità, di aggiudicare l'appalto alla seconda migliore offerta.

La fornitura potrà essere avviata anche in pendenza della stipula del contratto dopo l'adozione del provvedimento amministrativo di aggiudicazione definitiva, previa costituzione della cauzione definitiva e acquisizione della prescritta documentazione antimafia.

Il contratto sarà stipulato con ciascuna I.P.A.B. in forma pubblica amministrativa, con spese a carico della ditta aggiudicataria.

art. 22
CAUZIONE DEFINITIVA

Per ciascuno dei due Enti la ditta aggiudicataria, a garanzia degli obblighi contrattuali, dovrà costituire una garanzia fideiussoria corrispondente al 10% del prezzo di aggiudicazione per ciascun Ente rapportato all'intero periodo contrattuale (IVA esclusa), costituita in una delle forme ammesse dall'art. 113 del D.Lgs n. 163 del 12/4/2006.

La garanzia fideiussoria dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- le generalità anagrafiche, la qualifica ed i poteri del soggetto che sottoscrive la fideiussione;
- validità per l'intero periodo contrattuale;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c.;
- l'obbligo di versare all'Ente, a semplice richiesta scritta senza eccezione alcuna o ritardi, l'ammontare della somma garantita.

L'ammontare della cauzione sarà comunicato assieme all'aggiudicazione e la ditta dovrà provvedere alla costituzione della stessa entro il termine stabilito dall'Amministrazione.

Nel caso in cui, nel corso del rapporto contrattuale, venissero applicate le penali previste all'art. 12, la ditta dovrà prontamente provvedere al reintegro della cauzione per l'importo originario.

La cauzione resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita alla ditta solo dopo che siano state definite le reciproche ragioni di debito e di credito ed ogni altra pendenza.

art. 23

RINVIO AI RICHIAMI DI LEGGE

Per tutto quanto non espressamente previsto del presente Capitolato Speciale, si farà riferimento a quanto previsto dal Codice Civile e da tutte le altre leggi e regolamenti che disciplinano l'appalto di fornitura, la prevenzione e infortunistica, i contratti collettivi nazionali di lavoro.

art. 24

FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia legale che dovesse insorgere tra le parti sarà competente il foro di Treviso.